

COMPAGNIA
DELLE
ASSICURAZIONI GENERALI
DI
TRIESTE E VENEZIA.

RAPPORTI e BILANCI

per l'anno 1872

comunicati al Congresso generale degli Azionisti seguito in Trieste
nel giorno 29 Settembre 1873.

Trieste

TIPOGRAFIA FIGLI DI C. AMATI

1873.



Corporate Heritage
& Historical Archive

Onorevoli Signori!

I Bilanci per l'esercizio sociale dell'anno 1872 che abbiamo l'onore di presentarvi, vennero da noi comunicati allo Spettabile Consiglio d'Amministrazione sino dal 29 Agosto analogamente al disposto dal sociale statuto, che prescrive tale presentazione almeno un mese prima dell'annuo ordinario Congresso generale. Passati poi ai Signori Revisori vennero da essi accuratamente esaminati sui sociali Registri e trasmessi quindi allo Spett. Consiglio di censura.

I loro rapporti, che precisano la proposta da sottoporre all'approvazione definitiva di questo rispettabile Consesso all'uopo oggi raccolti, avendo anche riportata la sanzione del suddetto Consiglio d'Amministrazione sono del seguente tenore:

Spett. Commissione di Censura dell' i. r. priv. Assicurazioni Generali.

Dovendo pel disposto dal sociale Statuto riferirvi quanto ci emerse dall'esame dei registri del nostro Stabilimento, è per noi di somma compiacenza di poter dichiarare, che li abbiamo riscontrati tenuti in modo veramente esemplare, rilevandosi dai medesimi con somma chiarezza i risultati parziali di ogni Ramo in ogni Agenzia, appartate riserve generose per i rischi non esauriti, l'impiego dei Capitali sociali bene distribuito in più forme tutte di piena sicurezza, come si scorge dal riassunto dello Stato attivo e passivo redatto a termini di legge.

Dalle nozioni che mediante questo esame e dalle informazioni che ci siamo procurati sulla gestione, ebbimo a convincerci, che la estensione delle operazioni diretta da principi di cautela, contribuisce essenzialmente al buon esito della nostra impresa sociale, avendo riscontrato p. e. che l'agenzia di Parigi dalla quale per un corso d'anni i risultati non corrispondevano allo zelo ed alla capacità ben cognita di quel nostro rappresentante, produsse nel 1872 un utile ancora maggiore di quello del 1871 tale da poter abbondantemente coprire la sensibile perdita emersa dalle assicurazioni in Russia che prima diedero annualmente ottimi risultati.

I Bilanci A e B che dallo Spettabile Consiglio d'Amministrazione ci vennero comunicati per l'esame li trovammo pienamente corrispondenti ai registri che abbiamo esaminati, e risultando dai medesimi un utile complessivo di Lire 1,444,483.90 cioè

L. 1,307,444.42 dal Bilancio A e	
" 137,039.48 " " B, troviamo molto lodevole la proposta della Direzione di appattare pria di tutto quale riserva di utile disponibile	L. 493,827.16
emersi da una causa straordinaria, quale fu la ben intesa vendita delle due case vecchie che la Compagnia possedeva a Vienna, e poscia altri	" 65,156.30
riserva di utile statutario e	" 10,164.39
quoziente d'utile dovuto per Statuto agli Impiegati delle Direzioni, e che quindi ai	" 290,370.37
dividendo ordinario di L. 72.60 per Azioni 4000 si possono aggiungere altri	" 499,753.09
a completamento di L. 197.54 d'argento per azione, cosicchè pagati li	" 78,187.55
che spettano per competenza alle Direzioni restano	" 7,025.04
da riportarsi all'esercizio 1873 per raggiungere l'utile complessivo di	L. 1,444,483.90

Questo riparto sarebbe quindi a parer nostro da sottoporre all'approvazione del Congresso, non senza tributare i meritati elogi alle Direzioni ed ai Segretari che contribuiscono colle loro cure a risultati tanto soddisfacenti.

Con perfetta stima si rassegnano

TRIESTE, 26 Settembre 1873.

I Revisori della Compagnia Assicurazioni Generali

Raffaele Padoa — H. L. Brettauer, sostituto del Sig. Barone Gius. Treves de' Bonfilii.

Spettabile Direzione

In evasione dell'incarico conferitoci dall'art. 47 dello Statuto Sociale, ci pregiamo di trasmettervi il rapporto pervenutoci dagli onorevoli Signori Revisori sull'esame da essi praticato dei registri del nostro Stabilimento sui quali furono compilati i bilanci dell'esercizio 1872.

Le riferite e conclusioni che essi fanno in proposito essendo pienamente conformi alle nostre persuasioni, non possiamo che unire il nostro voto alla proposta che essi opinano si faccia al Congresso generale, ed in questa occasione non possiamo tralasciare di altamente applaudire all'encomiabile idea che vi piacque d'esternare allo Spettabile Consiglio di appattare L. 493,827.16 quale riserva straordinaria di utile disponibile dal complesso di quelli realizzati, circostanza questa che dimostra evidentemente quanto vi stia a cuore la solida prosperità dello Stabilimento, postponendo il proprio vostro interesse. Con perfetta stima.

TRIESTE, 27 Settembre 1873.

La Commissione di Censura dell' i. r. priv. Assicurazioni Generali

Giovanni Vucetich — Giulio Eisner, sostituto del Signor S. Scandiani.

Alla Direzione Centrale delle Spett. ASSICURAZIONI GENERALI in Trieste.

Avremo dunque a ripartire ove vi piaccia di approvare la proposta che quei rapporti contengono, un dividendo di L. 197.54 effettivi, per azione sulle 4000, che costituiscono il capitale fondiario della nostra società.

Questo dividendo risulterebbe naturalmente per ogni azione ben maggiore, se il loro numero fosse minore come è il caso di tutte le altre Compagnie d'Assicurazione che agiscono nella Monarchia Austro-Ungarica, lo che vi osserviamo perchè da molti si suol dar lodi all'esito di un'esercizio dalla cifra del dividendo.



Ma ciò che più importa per apprezzare il risultato di quello in discorso, si è la considerazione che tale dividendo emerge dopo di aver appartato generosissime riserve a maggior garanzia del futuro buon andamento della nostra società e del congiuntivo interesse dei nostri assicurati.

Abbiamo cioè complessivamente aggiunto alle vistose riserve già fatte sui precedenti esercizi la cospicua somma di L. 4,819,325.23 e precisamente

L. 2,160,739.97	a quelle dei rischi non esauriti delle sicurtà elementari portandole a L. 23,969,110.62
„ 1,196,951.33	idem delle Sicurtà a decessione portandole a „ 16,431,271.18
„ 902,650.47	idem delle Sicurtà pagabili in vita dell'assicurato portandole a „ 9,595,971.18
„ 558,983.46	idem degli utili realizzati portandole a „ 3,895,423.26
L. 4,819,325.23	
ed aggiungendo a queste riserve l'importo appartato per danni annunciati di „	1,284,762.42
e l'avanzo portato all'Esercizio 1873 di „	7,025.04
le riserve sommano in complesso	L. 55,183,563.70

Ed ove a questa considerazione si aggiunga che gl'indennizzi pagati nel 1872 ai nostri Assicurati per danni da essi sofferti ascesero, come dal dettagliato elenco pubblicato, all'ingente somma di L. 12,423,303.36 raggiungendo così la enorme cifra di L. 226,745,192.93 erogati dal nostro Stabilimento per questo titolo della sua erezione a tutto il 31 Dicembre p. p. si rende evidente l'altro importante fatto cioè, che esso pure corrispondendo all'interesse dei suoi azionisti fu in pari tempo di somma utilità al pubblico benessere, poichè gl'ingenti valori perdutisi e da esso indennizzati, sarebbero rimasti a carico dei danneggiati ed avrebbero ridotto alla desolazione moltissime famiglie, se con piccoli contributi raccolti da migliaia e migliaia di persone in una grande estensione di paesi, non si fosse procurato i mezzi di risarcirli.

Troviamo opportuno di richiamare su di ciò la vostra attenzione perchè dev'essere a Voi Signori di compiacenza come lo è grandemente per noi che vi abbiamo contribuito. Dal canto nostro poi siamo anche certo lieti degli elogi che agli Onorevoli Signori Revisori e Censori e allo Spett. Consiglio d'Amministrazione piacque impartirci per la idea ad essi proposta di appartare quale utile straordinario disponibile quello emerso dalla vendita delle 2 Case in Vienna, ma abbiamo in ogni occasione riguardato qual nostro dovere, di avere principalmente in mira il sempre maggior consolidamento del nostro Istituto.

E che questo scopo ci sia riuscito di raggiungere, pure rendendo soddisfatto il pubblico del nostro sistema di agire a suo riguardo, lo che è certamente anche di massima importanza, vi è dimostrato dalla sempre crescente ricorrenza di cui ci troviamo onorati.

Nei vari rami delle Sicurtà elementari le nuove assunzioni superarono nel 1872 di oltre 250 milioni di somme assicurate quelle del 1871 essendo ascese a L. 2,528,501,221.78 così pure sul ramo Vita le nuove assunzioni furono di L. 11,627,193.82 Capitali pagabili alla decessione dell'Assicurato, e L. 2,447,784.64 Capitali pagabili in determinate epoche essendo allora in vita l'Assicurato. Queste ultime due somme sarebbero state certamente molto maggiori, ad onta che la sicurtà vita non abbia raggiunto nella Monarchia quello sviluppo di cui è suscettibile, e che in Inghilterra, Germania e Francia è in sempre maggiore incremento se sgraziatamente non si fosse nel 1872 diffusa in ogni classe della popolazione la persuasione di facilmente arricchirsi giocando alla Borsa.

A fronte però delle dette nuove assunzioni essendosi come negli anni scorsi presentati molti casi di storni per non continuati pagamenti di premio, ed essendosi verificate delle decessioni fra gli assicurati per l'ingente importo di L. 2,579,689.33 le sicurtà rimaste in vigore al 31 Dicembre p. p. risultarono di poco maggiori dell'anno precedente e cioè L. 112,983,699.53 Capitale e L. 188,877.60 annue rendite per la Categoria a decessione, e L. 25,990,748.74 Capitali e L. 606,834,518.51 annue rendite vitalizie per quelle pagabili in vita dell'Assicurato.

A confronto di questi importi abbiamo, come sopra accennato, riservati L. 16,431,271.18 per le sicurtà a decessione oltre a L. 4,167,719.16 premi annui che pagano gli Assicurati ed a confronto di quelle pagabili in vita degli Assicurati la riserva appartata è di L. 9,595,971.18 in aggiunta a L. 948,086.02 di annui premi che pagano gli assicurati.

Le Sezioni Tontine che non raggiunsero ancora l'epoca della loro liquidazione, rimasero anche per la causa suriferita sul lavoro del Ramo Vita pressochè stazionarie, come già ebbe a conoscersi dallo stato effettivo delle medesime al 31 Dicembre p. p. pubblicato nelle Gazzette a termine dei propri statuti.

La Cassa Pensioni per le famiglie dei nostri impiegati che nel nostro anteriore rapporto ascendeva a

L. 240,905.32	si aumentò durante il 1872 di
„ 25,939.09	per contributi degli associati, e di
„ 15,182.57	per interessi a 6 ^o / _o , e ascese così a
L. 282,026.98	ed essendosi prelevati
„ 13,801.73	importo delle pensioni pagate risultò di
L. 268,225.25	al 31 Dicembre p. p.

Resovi così edotti della situazione del nostro Stabilimento chiudiamo questo rapporto col desiderio di potervi continuare relazioni egualmente aggradevoli e che ci sia dato di poterlo mantenere nel rango che ci venne fatto di procurargli, di essere cioè fra le Compagnie di Assicurazioni della monarchia, la prima per l'ammontare del Capitale fondiario e della forma cauta di cui è costituito, per estensione di lavoro senza discendere agli inconsulti ribassi di premi praticati da alcune delle Compagnie concorrenti, e finalmente per importanza di riserve e lauti dividendi

ESTRATTO DEL PROTOCOLLO

della seduta del Consiglio d'Amministrazione tenutasi il 28 Settembre 1873

Viene data lettura dei Rapporti dei Sig.^{ri} Revisori e della Spettabile Commissione di Censura relativi ai Bilanci 1872 che non danno luogo a discussione.

Posa ai voti la mozione di presentare al Congresso generale degli Azionisti la proposta di accordare l'approvazione dei Bilanci e relativo assolutorio come pure il pagamento di un dividendo straordinario di L. 124.94

oltre all'ordinario di L. 72.60

per ogni Azione, la mozione viene adottata all'unanimità.

assieme di L. 197.54



A

QUARANTESIMOPRIMO BILANCIO

per tutte le operazioni fatte nell'anno 1872, escluse le sicurtà sulla Vita dell'Uomo.

	Valuta Italiana			
	Lire	C.	Lire	C.
Attivo				
Avanzo utile 1871	8,723	33		
Riporto Premj dal Bilancio precedente per le Sicurtà non scadute . . .	21,808,370	64		
Importo appartato nel detto Bilancio per danni annunciatì e non liquidati	925,479	43		
Premi pervenuti dalle Assicurazioni assunte nel 1872 dalle Direzioni di Trieste e Venezia e dipendenti Agenzie, sopra L. 2,528,501,221.78 nel Ramo fluviale, marittimo e varj Rami di Sicurtà terrestri . .	19,998,726	88		
Interessi percetti sopra gl' investimenti di Beni fondi, ed effetti di Portafoglio, più provvigioni L. 1,705,341.28				
Utile conseguito da vendita di stabili » 569,529.86				
Utile risultato dalla differenza del prezzo corrente al 31 Dicembre 1872 a quello al 31 Dicembre 1871 sulle Lettere di Pegno, Azioni di priorità ed altre Carte di Credito possedute dalla Compagnia » 12,188.22				
meno: interessi e livelli passivi L. 11,261.92				
» portati a credito assicuratì vita L. 2,287,059.36				
a decess. con compart. agli utili » 31,623.90				
» 4 sezioni Tontine » 40,132.66				
» fondo compensazione Ramo Vita » 609,372.79				
» Cassa Pensioni » 15,182.57				
» Sicurtà a sopravvivenza » 548,300.27				
Per disaggi valuta nel corso dell'anno » 57,222.47				
» fondo disaggi appartato pel pagamento in effettivo dei dividendi » 74,074.07				
Riserva straordinaria di utile disponibile » 493,827.16 L. 1,880,997.82	406,061	54		
Totale dell'attivo			43,147,361	82
Passivo				
Danni N. 11406 pagati sopra Sicurtà terrestri, fluviali e marittime depurati dai recuperi conseguiti	6,970,376	25		
Danni annunciatì e non liquidati	902,611	77		
Riassicurazioni e Storni di L. 1,403,847,189.55 abbuoni e dipennazioni .	7,006,588	56		
Senserie, Spese e Provvigioni delle Agenzie	2,944,310	03		
Importo tasse e bolli pagati, escluse quelle relative agli Stabili ed alle carte di credito pubblico ecc. che vennero dedotte dalle rendite relative	242,308	76		
Oonorari ai Ministeri di Trieste e Venezia, Ispettori, spese di legali, stampe, affitti, viaggi, posta, ecc.	273,747	21		
Riserva per crediti di dubbia esigenza	24,691	36		
Premj per le Sicurtà non scadute	23,969,110	62		
Totale del passivo			42,333,744	56
Risulta l'utile di			813,617	26
Dal quale prelevando il dividendo ordinario ai Signori Azionisti sopra 4000 Azioni a L. 72.60 per Azione			290,370	37
Resta un avanzo di			523,246	89
Dal quale deducendo 10% riserva utili sopra L. 514,523.55	51,452	35		
idem idem 12% competenze direttoriali	61,742	83	113,195	18
Rimane l'utile di			410,051	71
dei quali 2% agli impiegati delle Direzioni			8,026	57
L'importo ripartibile risulta di			402,025	14

La riserva di utili ascendeva al 31 Dicembre 1871 a L. 1,508,485.43 e viene portata a L. 1,559,837.77 alla quale è d'aggiungersi la suindicata riserva di utile disponibile di L. 493,827.16.

TRIESTE, 30 Agosto 1873.

La Direzione della Compagnia Assicurazioni Generali

I Direttori: S. Della Vida, G. Hagenauer, G. Morpurgo, Amb. di S. Ralli.

*Il Segretario Generale
M. Levi.*



Corporate Heritage
& Historical Archive

B**TRENTESIMOSETTIMO BILANCIO***(Esercizio dell'anno 1872)***delle Sicurtà sulla Vita dell'Uomo, per la sola categoria a decessione.**

	Valuta Italiana			
	Lire	C.	Lire	C.
Attivo				
Avanzo 1871	7,852	—		
Fondo appartato nel precedente Bilancio per compensazione della differenza fra i Premi da esigersi dagli Assicurati, e quelli relativi alla loro età	15,234,319	85		
Interessi al 4% sul detto fondo	609,372	80		
Danni rimasti da liquidare alli 31 Dicembre 1871				
a) N. 135 del 1871 (come dal Bilancio B di quell'anno) L. 472,114.27				
b) „ 27 anteriori al 1.º Gennaio 1871 „ 114,525.93	586,640	20		
Premi annui e diritti accessori, sulle Sicurtà che erano in vigore alli 31 Dicembre 1871 appar ultimo Bilancio, ascendenti a L. 112,616,461.25 Capitali, e L. 202,370.19 di annue rendite vitalizie a sopravviventi designati pagabili alla decessione di 36,718 Persone assicurate, e sopra le Sicurtà assunte nell'anno 1872 di L. 11,627,193.82 Capitali e L. 7.407.40 annue rendite vitalizie pagabili alla decessione di altre 3080 Persone	4,567,973	86		
Totale dell'attivo			21,006,158	71
Passivo				
Dei 162 danni rimasti come sopra insoluti alli 31 Dicembre 1871 per la somma complessiva di L. 586,640.20				
147 vennero liquidati nel 1872 di L. 518,022.96				
meno » 154,814.59 risparmi conseguiti, con	363,208	37		
15 restarono ancora insolati alli 31 Dicembre 1872 pei quali si				
appartò il loro integrale importo di	68,617	28		
Importo dei Danni avvenuti nel 1872 (depurati da ricuperi) per le decessioni avvenute nel 1872 di 871 Persone assicurate, per L. 2,298,222.09 di Capitali, e L. 5.485.18 di annue rendite vitalizie capitalizzate dovute a sopravviventi designati	2,266,155	98		
Importo assicurato sopra altre 116 Persone decesse nel detto anno, rimasto insoluto alli 31 Dicembre 1872 che si tiene approntato integralmente con	313,533	36		
Storni ed acquisti verificatisi nel 1872 di 2230 Polizze in corso, pel capitale di L. 8,648,200.09 e per la rendita di L. 15,414.81	561,646	37		
Capitali anticipati sulle medesime	85,211	75		
Premi di riassicurazione	73,601	73		
Spese di Amministrazione e di liquidazione	292,304	77		
Onorari medici	39,259	43		
Provvigioni pagate agli Agenti	206,437	41		
Restituzione Premi agli assicurati con compartecipazione sul Bilancio 1871	167,871	60		
Fondo appartato per compensazione della differenza fra i Premi che pagano gli Assicurati, e quelli che dovrebbero pagare in relazione all'attuale loro età, regolato a tenore delle Tariffe della Compagnia, sulla somma assicurata rimasta in vigore di L. 112,983,699.53 di Capitali, e di L. 188,877.60 annue rendite vitalizie, pagabili alla decessione di 36,581 individui i quali corrispondono a L. 4,167,719.16 d'annui Premi	16,431,271	18		
Totale del passivo			20,869,119	23
Utile risultanté			137,039	48
10% fondo di Riserva	13,703	95		
12% Competenze direttoriali	16,444	74	30,148	69
			106,890	79
2% agl' Impiegati			2,137	82
Utile ripartibile			104,752	97

Il fondo di riserva degli utili di questa categoria del ramo vita, ascendeva alli 31 Dicembre 1871 a L. 1,252,195.25, aumentato da L. 13,703.95 ascende complessivamente a L. 1,265,899.20.

TRIESTE, 30 Agosto 1873.

La Direzione della Compagnia Assicurazioni Generali

I DIRETTORI

IL SEGRETARIO GENERALE

S. Della Vida — G. Hagenauer — G. Morpurgo — Amb. di S. Ralli.

M. Levi.



STATO ATTIVO

al 31 Dicem

della Compagnia nominata Assicurazioni

ATTIVO.		Valuta italiana			
		Lire	C.	Lire	C.
1	Obbligazioni degli Azionisti con garanzia			7,259,259	26
2	Stabili urbani in Trieste — Palazzo ex Stratti ed altre 11 Case più 8 nei sobborghi e 3 in Gorizia e 2 in Dalmazia . Italia — Venezia 6, Milano 3, Torino 3, Firenze 3, Pisa 1, Napoli 1, Padova 2, Rovigo 1, e Pavia 1	3,918,472	71	5,845,031	62
3	Possessi rurali e scorte relative posti in Italia della complessiva superficie di ettari <i>quattromila settecento venticinque</i> suddivisi in ettari 3369 nella provincia di <i>Venezia</i> ; 503 in quella di <i>Padova</i> ; 146, in quella di <i>Vicenza</i> ; 28 in quella di <i>Treviso</i> ; 257 in quella di <i>Milano</i> ; 34 in quella di <i>Pavia</i> ; 38.00 in quella di <i>Bergamo</i> ; 4 in quella di <i>Brescia</i> e finalmente ettari 346 nella provincia di <i>Pisa</i>			5,195,915	24
4	Prestiti sopra Polizze Vita, costo di annue rendite vitalizie attive e costo di capitali garantiti con ipoteca esigibili alla morte degli Assicurati			2,711,958	84
5	Capitali fruttiferi garantiti con intavolazioni nella Monarchia Austriaca, non calcolati quelli del Ramo Ipotecario colla Banca Nazionale di Vienna			2,690,001	38
6	Capitali a mutuo pure fruttiferi e garantiti con ipoteca sopra beni stabili in Italia esclusi come sopra quelli del Ramo Ipotecario			1,244,696	54
7	Prestiti garantiti sopra depositi di carte pubbliche ovvero di azioni commerciali ed industriali			1,435,803	83
8	Carte di pubblico credito ed azioni industriali e commerciali appar qui retro Prospetto			5,108,318	33
9	Effetti cambiari in portafoglio pagabili in varie piazze			6,477,749	28
10	Antecipazioni al Ramo Ipotecario, colla Banca Nazionale			579,827	04
11	Prodotti rurali invenduti al 31 Dicembre e raccolti dai possessi di proprietà dalla Compagnia in Italia			174,105	41
12	Denari in deposito in conto corrente con interesse presso Banche ed Istituti di credito			91,270	11
13	Denari esistenti nelle Casse delle Direzioni a Trieste e Venezia			207,975	50
14	Denari esistenti nelle Casse delle Figliali della Compagnia ed Ispettorati			727,830	34
15	Saldo dei Conti coi Riassicuratori			191,766	64
16	„ „ „ colle 3496 Figliali ed Ispettorati della Compagnia			2,834,150	66
17	Debitori per premi d'assicurazione per anni successivi nei vari rami di sicurtà elementari			22,599,578	27
18	„ per la frazione delle annuità di premio nelle Sicurtà a decensione e per quelle di capitali e reddito a sopravvivenza			2,905,649	06
19	„ diversi per titoli diversi			1,408,162	89
20	Mobiliare in tutti gli uffici della Compagnia, valore di placche, carta e stampe nei suoi magazzini			258,304	72
				69,947,354	96



E PASSIVO

bre 1872

Generali di TRIESTE e VENEZIA.

PASSIVO.		Valuta italiana			
		Lire	C.	Lire	C.
1	Capitale sociale			10,370,370	37
2	Riserve capitalizzate degli utili realizzati, che risultano dalle operazioni del Bilancio A	1,559,837	77		
	" capitalizzate degli utili realizzati, che risultarono dalle operazioni del Bilancio B.	1,265,899	20		
	" capitalizzate degli utili realizzati, che risultano dagli anteriori Bilanci delle sicurtà Vita pagabili in vita dell'assicurato	575,859	11		
	" straordinaria utile disponibile	493,827	16	3,895,423	24
3	" appartate per danni dei diversi rami annunciati e non liquidati al 31 Dicembre			1,284,762	43
4	" premi esatti e da esigere per far fronte a rischi delle Sicurtà elementari			23,969,110	62
5	" Fondo di compensazione per far fronte a quelli delle assicurazioni Vita a decessione			16,431,271	19
6	" di premi e capitali prelevate da quelli esatti onde colla riserva medesima far fronte agli rischi delle assicurazioni Vita a sopravvivenza			9,595,971	19
7	Ammontare delle tangenti da ripartirsi fra gli assicurati Vita a decessione aventi diritto di partecipare agli utili			1,047,295	76
8	Patrimonio delle 4 Sezioni Tontine con interesse garantito			1,012,992	96
9	" della Cassa Pensioni degli impiegati della Compagnia			268,225	26
10	Saldo dei Conti coi Riassicuratori			337,453	51
11	" " " colle Figliali della Compagnia ed Ispettorati			89,003	56
12	Creditori diversi per titoli diversi			603,331	67
13	Fondo di riserva per Crediti di difficile esazione			156,642	76
14	Dividendo ordinario agli Azionisti	290,370	37		
—	Sopradividendo	499,753	09	790,123	46
15	Competenza alle due Direzioni			78,187	55
16	Due per Cento agli impiegati delle medesime			10,164	39
17	Avanzo del Bilancio A da trasportarsi a favore del rispettivo Bilancio dell'anno 1873			7,025	04
				69,947,354	96

2 3 2 69
2 2 599
2 3 7
1



